



25 MARZO 2022

VENERDÌ DELLA III SETT. DI QUARESIMA MISTERO: GESÙ CARICO DELLA CROCE

RITI DI INTRODUZIONE

*Silenzio, buio.
Colpi di troccola.
Ingresso del celebrante.*

Cel: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

*Segue una breve monizione iniziale alla comunità radunata.
Breve pausa.
Colpi di troccola.
Ingresso e intronizzazione della statua accompagnata dal CANTO.*

Canto: NOSTRA GLORIA E' LA CROCE

Cel: O Dio, che nella passione del Cristo nostro Signore ci hai liberati dalla morte, eredità dell'antico peccato trasmessa a tutto il genere umano, rinnovaci a somiglianza del tuo Figlio; e come abbiamo portato in noi, per la nostra nascita, l'immagine dell'uomo terreno, così per l'azione del tuo Spirito, fa' che portiamo l'immagine dell'uomo celeste. Per Cristo nostro Signore.

Tutti si siedono. Segue il silenzio.

LITURGIA DELLA PAROLA

Sal 23 (22)

Il Signore è il mio pastore
e nulla mi manca.
² Su prati d'erba fresca
mi fa riposare;
mi conduce ad acque tranquille,
³ mi ridona vigore;
mi guida sul giusto sentiero:
il Signore è fedele!
⁴ Anche se andassi per la valle più buia,
di nulla avrei paura,

perché tu resti al mio fianco,
il tuo bastone mi dà sicurezza.

⁵Per me tu prepari un banchetto
sotto gli occhi dei miei nemici.
Con olio mi profumi il capo,
mi riempi il calice fino all'orlo.

⁶La tua bontà e il tuo amore mi seguiranno
per tutta la mia vita;
starò nella casa del Signore
per tutti i miei giorni.

Seguono alcuni istanti di silenzio per meditare su quanto ascoltato

A discrezione del presidente dell'assemblea si può cantare il canto del lode a te o Cristo e proclamare il Vangelo da una o più voci.

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 23,26-34)

Mentre lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: ✠ «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato". Allora cominceranno a dire ai monti: "Cadete su di noi!", e alle colline: "Copriteci!". Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco?». C Insieme con lui venivano condotti a morte anche altri due, che erano malfattori.

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: ✠ «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». C Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.

Terminata la proclamazione del Vangelo, il celebrante prende posto sulla sede.

Breve pausa di silenzio.

Il presidente della assemblea richiama brevemente l'attenzione della comunità sul mistero contemplato nella scrittura proclamata.

Breve pausa di silenzio.

ADORAZIONE E RITI DI CONCLUSIONE

Cel: Signore, nell' accompagnarti in questo momento della tua passione quando prendi la croce, ti preghiamo di aiutarci a capire cosa significhi perdere la propria vita per poi ritrovarla di nuovo e per sempre. Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore!**

-Per quelli che portano una croce nel loro corpo.

Ascoltaci, Signore!

-Per quelli che portano una croce nel loro cuore e nella loro vita spirituale.

Ascoltaci, Signore!

-Per quanti nella malattia sanno offrire la loro croce per la salvezza del mondo.

Ascoltaci, Signore!

-Per quelli che sentono la loro malattia come una condanna inappellabile.

Ascoltaci, Signore!

-Per quelli che facciamo soffrire imponendo loro la croce dell'indifferenza.

Ascoltaci, Signore!

Il presidente dell'assemblea esorta la comunità radunata ad inginocchiarsi ed esprimere la propria intenzione di preghiera. Al termine della liturgia eventualmente, sotto monizione del celebrante, si può lasciare l'aula liturgica a disposizione di coloro che vogliono rimanere ancora a pregare

Cel: Scenda, o Padre, la tua benedizione su questo popolo, che ha commemorato la Passione del tuo Figlio nella speranza di risorgere con lui; venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede, si rafforzi la certezza nella redenzione eterna. Amen.

Mentre si esegue il canto, il celebrante si reca davanti alla statua, la incensa e, inginocchiatosi, rimane per alcuni istanti in preghiera.